



COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

*Politiche Agricole, Ambiente, Sicurezza, Mobilità Urbana, Politiche Energetiche,
Protezione Civile, Polizia Locale, Tutela Animali*

Verbale N. 07 del 26 Gennaio 2018

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale	Ordine del Giorno: -Discussione e confronto sul Piano Comunale Gestione Rifiuti – ARO. -Varie ed eventuali.
---	--

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba	SI		9.50	11.50		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		9.50	11.50		
Componente	Cuscina' Alessandra		SI	-----	-----		
Componente	Cusumano Francesco	SI		9.50	11.50		
Componente	Sucameli Giacomo		SI	-----	-----		

L'anno Duemiladiciotto (2018) il giorno 26 del mese di Gennaio, alle ore 9.50 presso il Palazzo di Città – Sala Giunta , si riunisce per la seduta la IV Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti la Presidente Puma Rosa Alba , il V/ce Presidente Calandrino Giovanni e il Consigliere Cusumano Francesco e con funzione di Segretaria la sig.ra Anna Lisa Fazio, sono altresì presenti l'Ing. Dorotea Martino, in servizio presso l'Ufficio Ambiente, l'Ass.re

al ramo Ing. Roberto Russo, debitamente convocati, i Consiglieri Allegro e Camarda e il presidente della III Comm. Cons. Antonio Asta.

La Presidente Puma coadiuvata dalla Segretaria Sig.ra Anna Lisa Fazio e accertata la sussistenza del numero legale e ringraziando gli intervenuti, apre la seduta e pone la prima domanda all'Ing. Martino: in questo nuovo piano dei rifiuti è stato fatto un confronto con la vecchia gestione, anche in termini di costi?

L'Ing. Martino apre il suo intervento precisando che per scelta questo piano parte da zero. Si è cercato di capire le esigenze del servizio senza farsi condizionare da quello che era stato fatto fino ad oggi. Alcuni aspetti sono stati confermati e altri no. Si è cercato di evidenziare le peculiarità del territorio, le caratteristiche del Comune e le grandi fluttuazioni tra Alcamo e Alcamo Marina. In estate il servizio ad Alcamo deve essere mantenuto e in più si aggiungono circa cinque mila utenze stagionali legate alla villeggiatura ad Alcamo Marina e le tante case sparse nelle periferie. A questo si aggiunge un aumento di produzione dei rifiuti dovuto alla presenza dei turisti nel periodo estivo.

Interviene l'Ass.re Russo dicendo che si è variato il periodo del servizio di raccolta ad Alcamo Marina da Giugno-Settembre, come definito nella deliberazione Aro votata in Consiglio Comunale, a Maggio – Settembre. Il periodo da Aprile a Ottobre era stato emendato da questa commissione in sede di consiglio comunale, con approvazione delibera Aro, per prolungare il servizio di raccolta in questa zona che è molto frequentata anche in mesi non prettamente estivi.

L'Ing. Martino prosegue il suo intervento dicendo che questo sarà un contratto di risultato, la Ditta aggiudicataria del servizio dovrà garantire certi standard, il quadro tecnico economico della tabella a pag. 50 del piano non è vincolante e in sede di gara procedendo all'affidamento del servizio qualche dato potrà variare.

Ritornando a ciò che ha detto l'Ass.re Russo riferendosi al periodo del servizio ad Alcamo Marina, la Presidente Puma afferma che è un dato che abbiamo ritenuto di cambiare in sede di Consiglio Comunale in quanto non ci aveva convinto del tutto perché la produzione di rifiuti ad Alcamo Marina subisce un incremento già dal mese di Aprile con l'inizio della pulizia delle abitazioni per la stagione estiva.

L'Ing. Martino afferma che questa è la prima variazione che si trova nel piano – Periodo del servizio ad Alcamo Marina da Maggio a Settembre, certo ci sarà un servizio ridotto ma le utenze non saranno comunque abbandonate.

Prosegue l'Ing. Martino dicendo che occorre focalizzare l'attenzione su quello che si vuole ottenere e il servizio che si vuole dare alla cittadinanza, e gli standard fissati dal Comune non potranno mai scendere al di sotto di quelli attuali.

L'Ing. Russo attenziona l'urgenza della trattazione dell'OdG, portando l'esempio del Comune di Marsala dove il Sindaco ha ultimato il contratto, ma i nuovi affidamenti però entreranno in funzione non prima di Giugno.

Il Nostro Comune dovrà deliberare questo piano entro Giovedì p.v. e trasmetterlo alla Regione Sicilia per l'approvazione o silenzio assenso, e solo dopo approderà in Consiglio Comunale.

L'Ing. Martino porta a conoscenza dei presenti che la seconda variazione al piano è la modalità di raccolta: passaggi di RSU. Il Comune di Alcamo si è attestato circa al 65% di differenziata, ciò vuol dire che è una città "matura" e può sicuramente incrementare il dato, naturalmente differenziando di più e meglio.

Si deve cercare di incentivare i cittadini più "pigri" a differenziare meglio, necessita investire nell'attività di comunicazione, perché il cittadino informato parteciperà sicuramente meglio. Nella tabella di pag. 50 è prevista la voce "sensibilizzazione" con campagna informativa a carico della Ditta gestore.

La raccolta RSU sarà ridotta ad una volta alla settimana e antimeridiana.

Una volta ogni 15 gg. raccolta vetro/metalli,

Tre volte a settimana raccolta umido,

Una volta a settimana raccolta carta/ cartone,

Una volta a settimana raccolta plastica,

La Cons. Camarda chiede di avere maggiori delucidazioni in merito alla raccolta puntuale dell'RSU e manifesta le preoccupazione che con tale sistema aumenteranno i casi di discariche abusive e condivide il Cons. Calandrino.

L'Ass.re Russo interviene dicendo che con il nuovo settennato ci saranno delle novità, i contenitori cippati che misureranno la quantità di RSU che un cittadino produce nella logica che "che chi inquina paga".

L'Ing. Martino afferma che la raccolta differenziata è un obbligo di legge, per cui in un modo o nell'altro i cittadini devono farla.

Il Cons. Calandrino dice che facendo la raccolta RSU una volta alla settimana, con 36 dipendenti di cui 2 guidano gli autocompattatori, il servizio non si potrà coprire interamente.

L'Ing. Martino dice che questo appalto sarà organizzato in parte a corpo in parte a misura per i servizi chiave come di seguito riportati:

A) APPALTO A CORPO

PERSONALE – MEZZI – SENSIBILIZZAZIONE - MATERIALE MINUTO-TRASPORTI
ATTREZZATURE - GESTIONE CCR (PERSONALE) MONITORAGGIO GIS

B) APPALTO A MISURA

SPAZZAMENTO MANUALE - MECCANICO PICCOLO - MECCANICO GRANDE
 PULIZIA CADITOIE - DISERBO - SPIAGGE MANUTENZIONE STRAORDINARIA
 SPIAGGE MANUTENZIONE ORDINARIA - MANUTENZIONE DEL VERDE.

Da sottolineare che i servizi a corpo saranno pagati con fattura mensile, che a seconda delle esigenze che si presenteranno potranno variare, per quelli cosiddetti a misura verranno contabilizzati per quello che effettivamente si fa. Quindi ci sarà una certa elasticità a secondo del tipo di servizio che in quel momento s'intende intensificare (come per es. la pulizia della caditoie o delle spiagge).

L'Ing. Russo interviene dicendo che qui entra in gioco la figura del DEC (Direttore Esecutivo del Contratto) che dovrà controllare tutta l'attività prevista nel piano; sono stati inseriti nel piano 99 mila euro per pagare questa figura.

Il Cons. Cusumano ritornando sulla raccolta RSU, ribadisce che in tal modo si misura quello che il cittadino produce . Quindi il cittadino esporrà il contenitore quando lo riempie.

L'Ing. Martino cita l'esempio del Comune di Balestrate dove la raccolta dell'RSU è due volte al mese; certo c'è il rischio abbandono, ma si devono intensificare i controlli.

Il Cons. Calandrino chiede come verrà gestito la raccolta del legno.

L'Ing. Martino risponde che è un servizio che il comune vuole potenziare, la raccolta legno avverrà su chiamata come per gli ingombranti.

Il Cons. Cusumano chiede: se un locale eccede nel produrre la plastica ed ha il problema di come smaltirlo deve pensarci l'esercente?

L'Ing. Martino risponde che si potenzieranno le capacità di accumulo.

L'Ass.re. Russo comunica che tutti gli automezzi saranno nuovi con autocompattatori bivasche.

L' Ing. Martino continua dicendo che la ditta aggiudicatrice del servizio dovrà dotarsi di un Parco Mezzi di nuova generazione, si esige uno standard elevato e mezzi che non devono avere meno di 5 anni di vita e devono essere dotati di determinate caratteristiche e il DEC provvederà anche a curare questo aspetto.

La Presidente Puma chiede : Il DEC chi lo sceglie? Sarà scelto fra il personale in servizio presso l'Ente o verrà individuato tramite selezione esterna?

L'Ing. Martino risponde che occorre una persona che controlli l'appalto e che si tratterà di un dipendente comunale.

La Presidente Puma afferma che se sarà una persona interna all'Ente, si dovrà verificare se possiede le qualità adatte a svolgere bene questo servizio, chiede poi maggiori informazioni sulla remunerazione .

L'Ing. Martino dice che alla figura del DEC deve essere dato l'incentivo massimo, secondo un regolamento che va verificato se il Comune ne è dotato.

La Presidente non condivide che a questa figura verrà dato da subito il massimo dell'incentivo senza procedere per esempio a una gradualità, tra l'altro trattandosi di dipendente comunale, questo già percepisce uno stipendio dall'Ente.

L'Ing. Martino dice che non è questo il momento. Quando sarà appaltato il servizio se ne discuterà.

La Presidente Puma afferma che comunque non condivide la procedura di applicare l'incentivo al massimo senza partire da un minimo e poi si dovrà accertare che lo stesso si assuma tutta la responsabilità del caso. Come per esempio accertarsi che la raccolta venga fatta regolarmente, cosa che spesso oggi non accade.

L'Ing. Martino sottolinea l'importanza della figura del DEC, definita per legge.

Il Consigliere Asta chiede come mai, fino ad oggi non è stata istituita tale figura e l'Ing. Martino afferma di non poter rispondere non conoscendo gli eventi che riguardano il Comune, ma che precedono la sua assunzione.

Prosegue l'Ing. Martino a parlare di un tipo di servizio che verrà pagato a misura, la pulizia della caditoie con prezzo unitario € 18.00 cadauno ad Alcamo ce ne sono circa 2500 di questi 500 vengono pulite con l'autospurgo questo servizio verrà pagato dall'Ente solo se il DEC conferma che il lavoro è stato pienamente svolto. Si provvederà ad un impegno supplementare se sono rimaste caditoie non pulite.

L'Ing. Martino ritorna al punto sulla campagna sensibilizzazione; sul piano si è dato spazio alla campagna di sensibilizzazione per fare calendari, volantini e tutto quello che sarà utile ad informare i cittadini per differenziare meglio.

Per quanto riguarda la fornitura delle attrezzature, i vari contenitori saranno a carico della Ditta aggiudicatrice e verrà fatta una fornitura ex novo per tutte le attività commerciali allo scopo di differenziare meglio.

L'attività giornaliera per le attività commerciali sarà abolita.

La Cons. Allegro chiede se per le case di riposo o gli asilo nido accadrà lo stesso, essendo che la produzione di RSU è ingente.

L'Ing. Russo risponde che per queste attività la raccolta verrà fatta a parte.

La Presidente ritorna sulla cifra di 99 mila euro messa a disposizione nel piano per il DEC per il solo fine di controllare il servizio e mostra disapprovazione su tali cifre.

L'ing. Martino spiega che questa somma è un incentivo per funzioni tecniche e nel piano sono stati destinati il 2% per tutto il RUP.

L'Ass.re Russo dice che il RUP ha una funzione tecnica e la legge consente di dare questo incentivo, se l'Ing. Martino dovrà rivestire la funzione di RUP le spetterà l'incentivo come da legge ma per la redazione del progetto attuale non riceverà nessun compenso accessorio.

La Presidente Puma afferma che tale incentivo è giustificabile, e comunque non nei termini del 2% , se tale figura risponderà di tutto il funzionamento del servizio.

La Presidente prosegue dicendo che diverse volte è stata convocata la ditta gestore , ma nessuno mai si è presentato in commissione per chiarimenti, diverse volte sono stati comunicati disservizi agli uffici con scarsa risposta in verità. Altro riscontro si è avuto invece facendo le segnalazioni all'URP , con e-mail ufficiali a cui dopo giorni è stata data risposta.

L'ing. Martino sostiene che tale % è definita da un regolamento che dovrebbe essere in vigore in questo Comune.

L'Ass.re Russo risponde che probabilmente il regolamento esiste ma va verificato.

La Presidente ripete che non ritiene opportuno puntare al massimo della % riconoscibile.

L'Ing. Martino dice che è una somma accantonata e che si può spendere o essere accantonata per utilizzarla per altro.

La Presidente Puma richiede conferma che sia obbligatorio avere questa figura del DEC.

L'Ing. Martino dice che lo prevede la legge e va istituita. Ma se non abbiamo il regolamento non si potrà pagare; nella tabella a pag. 50 si parla anche di DEC Agronomo.

La Presidente chiede perchè si deve dare l'incarico ad un esterno e non valutare se all'interno del Comune c'è questa figura.

L'Ass.re Russo sostiene che non abbiamo all'interno del Comune la figura di un Agronomo.

L' Ing. Martino prosegue il suo intervento spiegando ai presenti gli altri servizi previsti nel piano: La pulizia spiaggia e la manutenzione del verde e delle ville.

L'Amministrazione Comunale ha data un'indicazione ben precisa ed è un progetto ambizioso quello di rendere le ville curate e qui entra in gioco il DEC.Agronomo, figura essenziale per la gestione del verde.

Il decespugliamento verrà pagato a misura.

La Presidente interviene chiedendo se si potrà decidere per esempio per quanto riguarda la manutenzione del verde ad un certo momento di internalizzare qualche parte del servizio affidandole ai nostri operai.

L'Ing. Martino risponde che per quanto riguarda le spiagge no, perché il servizio verrà interamente appaltato all'esterno.

Il verde è diverso perché è più articolato, ci sono le aiuole, gli alberi ad alto e basso fusto e le quattro ville principali, le quali dovranno essere curate. Quindi alcuni tipi di servizi potranno

essere svolti dalla Ditta esecutrice e altri potranno essere svolti anche dal personale dell'Ente. È un tipo di servizio flessibile e soprattutto un aspetto gestionale del DEC.

Per la raccolta rifiuti mercatali e rifiuti abbandonati (pag. 42-43 del piano) verranno raccolti nel territorio comunale con l'ausilio di una squadra composta da autista e operatore con cassone e gru ed effettuerà la raccolta dei rifiuti abbandonati con frequenza quindicinale . Dovrà essere monitorato periodicamente il territorio al fine di eliminare la giacenza del rifiuto.

Per lo spazzamento manuale di pag. 38 del piano ogni metro ha un costo di €0.165 , all'Ente non interesserà il tempo impiegato per spazzare una determinata zona, ma il risultato ottenuto.

Il Cons. Calandrino ritiene che la misura di 3000 m lineari giornalieri , riferita allo spazzamento manuale , non è realistica in quanto con questi numeri la città non sarebbe pulita adeguatamente.

La Presidente Puma sostiene che per lo spazzamento meccanico bisogna attenzionare le difficoltà che attualmente riscontrano i mezzi che non possono lavorare se si ritrovano le auto posteggiate lungo le strade da spazzare.

L'Ing. Martino sostiene che se la Ditta si avvarrà di personale agile e produttivo impiegherà meno tempo, ma questo non è un problema dell'Ente , ma della Ditta aggiudicatrice.

Sarà cura della Ditta richiedere interventi se necessari al fine di rendere più fluido il passaggio dei mezzi meccanizzati per lo spazzamento delle strade, anche richiedendo l'intervento del carro attrezzi, o di precise ordinanze in merito da parte degli uffici addetti.

La Presidente chiede da dove è scaturito il prezzo di € 0.165 al metro.

L'Ing. Martino risponde che ha proceduto a fare l'analisi ed è stato stimato da un calcolo prezzi.

E' previsto anche lo spazzamento del cimitero, i costi dei servizi attuali a parità dei servizi previsti dal piano non implicheranno un aumento della TARI .

Alle ore 10.55 entra il Presidente del Consiglio.

L'Ing. Russo dice che solo conferendo meno RSU non ci sarà aumento per la TARI, occorre raggiungere il 70% di raccolta indifferenziata. Il Comune già non conferisce più in discarica gli indumenti perché li vende.(n°34 contenitori posti in diverse zone della Città).

Il Cons. Asta chiede se nella tabella sullo spazzamento manuale viene considerata la giornata del mercatino del Mercoledì e del Venerdì in P/zza Bagolino.

L'Ing. Martino comunica che attenzionerà questa voce considerando anche il mercatino del Venerdì.

L'Ing. Martino ribadisce che verrà conteggiato alla Ditta i mc. di spazzamento realmente effettuati e il risultato sarà una città pulita.

Il Cons. Asta sostiene che un passaggio a settimana al cimitero potrebbe essere eccessivo e si chiede se non sia il caso di procedere con un passaggio ogni 15 gg.

L'Ing. Martino dice che sono dati che ho avuto dall'amministrazione. Comunque il diserbo è un intervento straordinario e sarà compito del DEC gestirlo al meglio

L'Ing. Martino dice che al momento della rimodulazione del piano i dati sono stati estratti dagli atti del Comune, e comunque si possono apportare delle modifiche.

La Presidente pone una domanda all'Ing. Martino: a chi spetta la pulizia delle aiuole per esempio nel Viale Italia.

L' Ing. Martino risponde che la pulizia dentro le aiuole spetta al Comune, invece l'erbetta che cresce tra la cunetta e il marciapiede alla ditta aggiudicataria.

La Cons. Camarda chiede se la tariffazione puntuale è fatta solo per la raccolta indifferenziata.

L' Ing. Martino in riferimento alla tariffazione puntuale dice è stata fatta per l'indifferenziato perché ci sarà il monitoraggio (tramite Cip) anche nei sacchetti, ma questa è più un'attività di controllo , non è la raccolta puntuale vera e propria.

Per il rilevamento dei dati relativi alla raccolta differenziata si prevede di adottare un sistema informatizzato con lettore palmare e codice a barra applicato ai contenitori;

In particolare tale sistema prevede l'utilizzo delle seguente attrezzature : palmari o cip.

La Cons. Camarda sottolinea che sarebbe meglio non specificare il tipo di mezzo usato. Il palmare potrebbe essere usato magari in modo sbagliato, o per la fretta o altri motivi e digitare il numero errato.

L'Ing. Martino conferma che questo punto che si trova a pag. 24 del piano in effetti non specificare..

La Cons. Camarda se chiede chiarimenti in merito alla raccolta separata di vetro e lattine.

L'Ass.re Russo risponde che a breve il Comune riceverà un contributo per acquistare i contenitori di colore verde per il vetro e azzurro per i metalli.

La Cons. Camarda chiede se è più utile la raccolta separata di vetro e lattine.

L'Ass.re Russo dice che la raccolta separata è un obbligo di legge.

Il Comune attende solamente la notifica del decreto che attribuisce il contributo per l'acquisto dei contenitori.

L'Ing. Martino aggiunge che la raccolta delle lattine avverrà una volta al mese, e si utilizzeranno sacchetti o contenitori.

La Cons. Camarda chiede se le spese per l'adeguamento del CCR (Centro Comunale di Raccolta) potranno essere imputate alla ditta aggiudicataria del servizio.

L'Ing. Martino fa una premessa dicendo che il CCR di Alcamo ha due problemi fondamentali: la localizzazione che non è delle migliori e che non può essere usato per i rifiuti pericolosi perché deve essere assolutamente adeguato, questo è un passo urgentissimo che bisogna fare.

Il CCR riveste un'importanza fondamentale per quanto attiene alla raccolta dei rifiuti, diventando un punto di riferimento per i cittadini e per le attività commerciali e produttive. Occorre quindi una corretta gestione dello stesso per poter smaltire temporaneamente rifiuti dello stesso tipo.

Ogni cassone scarrabile sarà contraddistinto da cartello indicante la tipologia di rifiuto da contenere, inoltre verranno predisposti contenitori per il contenimento di rifiuti pericolosi.

Il CCR riveste un ruolo fondamentale nel gestire la raccolta dei rifiuti e consente di ottimizzare i costi verso gli impianti di smaltimento.

L'Amministrazione potrebbe individuare una seconda area per adibirla come CCR, e si potrebbe inserire nel nuovo bando di gara che sarà dato un punteggio suppletivo a chi adeguerà a norma di legge il secondo CCR.

La Cons. Camarda deduce che potrebbe essere inappetibile la gara dato l'inadeguatezza del CRR.

L'Ing. Martino risponde che in genere le Ditte aggiudicatrici non ritengono fondamentale tale aspetto.

Il Cons. Calandrino propone di togliere come giornata di raccolta quelle riguardanti i festini, tipo Natale, Pasquetta, 25 Aprile...ottenendo così un risparmio, come già fatto nei Comuni di Marsala e Trapani.

L'Ing. Martino risponde che nel piano già non è prevista la raccolta nei giorni festivi.

Il Cons. Calandrino chiede come verrà gestito il Compostaggio Domestico.

L'Ing. Martino afferma che per il compostaggio, la definizione della tariffa non le compete.

Il Compostaggio Domestico è una pratica rivolta ai cittadini attenti all'ambiente che ne ricavano il compost che servirà come fertilizzante per il terreno.

L'Amministrazione può incentivare la pratica dando la compostiera ai cittadini che ne hanno fatto richiesta così come previsto a pag. 25.

I controlli però dovrebbero essere puntuali.

La Cons. Allegro dice che questo piano alla luce di ciò che si è detto durante la seduta è allettante, ma ci sarà la possibilità che andrà deserto come quello precedente? Si è tenuto già un incontro con la parti sindacali?

L'Ass.re Russo risponde che Martedì p.v. si terrà un incontro con i sindacati per chiarire tutte le perplessità che verranno fuori. I tempi sono molto contenuti, tra Mercoledì e Giovedì la Giunta Comunale dovrà deliberare il piano in questione e mandarlo tutto alla Regione Sicilia.

L'Ing. Martino intende approfondire la questione del parco mezzi, dicendo che deve avere una capacità adeguata alle esigenze, quindi "capacità superiori".

I mezzi di 3 mc. sono stati limitati a dove c'è una viabilità più critica. Oggi molti mezzi di 35 q. possono montare compattatori di 6 mc. e questo aiuterà ad economizzare il servizio.

Riguardo al piano in generale si è cercato di fare una sintesi sulle esigenze di tutti. Cittadini, uffici amministratori.

Per la tabella di pag. 50 non si deve confrontare con quella di prima, perché alcune voci non sono contemplate.

Fino ad oggi non appena la ditta aggiudicataria presenta la fattura, il Comune paga senza nessun controllo. Prossimamente questo non accadrà più con la figura del DEC che dovrà a monte controllare e verificare se ciò che è stato fatturato dalla Ditta è stato regolarmente eseguito: Si liquida ciò che si è fatto.

Ritornando alla gara d'appalto che il Comune dovrà espletare, la Ditta potrà presentare offerte migliorative,.

Questo servizio non può essere paragonato a quello attuale perché ci sono voci nuove aggiunte come servizi in più.

L'Ing. Martino dopo avere ultimato il confronto con i componenti della commissione e gli altri Cons. presenti, riassume i punti che devono essere rivisti, modificati e/o integrati.

-Rivedere le modalità di raccolta nelle giornate mercatali del Mercoledì e del Venerdì;

-Rimodulare la durata dello spazzamento manuale presso i Cimiteri;

- Rivedere l'incentivo riconosciuto alla figura del DEC, se è vincolato o meno per l'attuazione del servizio;

-Riformulare meglio la raccolta del vetro e lattine;

-Riformulare il controllo da effettuare con il cip o palmare per la raccolta dell'RSU;

La Presidente Puma consiglia all'Ing. Martino di lasciare la cura del verde e la pulizia dei Cimiteri come voci flessibili e quindi da poter internalizzare con operai comunali.

L' Ing. Martino conclude che provvederà a modificare tutto quello che è stato sopra menzionato raccordandosi con la Dirigente, con l'Ass.re e l'Amministrazione, e la bozza ultimata sarà pronta nella mattinata di Martedì, naturalmente il tutto dovrà essere sottoposto al controllo definitivo da parte della Dirigente, di cui si attenderà parere ultimo.

La Presidente Puma prima di congedare l'Ing. Martino precisa che la commissione resterà in attesa della redazione finale del Piano al fine di poter rilasciare il parere definitivo.

Ringraziando l'Ing. Martino per la sua disponibilità e fattiva collaborazione durante la seduta e l'Ass.re Russo per la sua puntuale assistenza alle ore 11,50 scioglie la seduta.

La Segretaria

F.to Anna Lisa Fazio

La Presidente

F.to Ing. Rosa Alba Puma